Comune di Cesena

Ufficio Stampa

PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA DEL PRU DEL QUARTIERE NOVELLO CESENA, 11 MARZO 2009

Il nuovo quartiere Novello corre veloce. A meno di 10 mesi dalla proclamazione del progetto primo classificato nel concorso di idee e a 7 mesi dalla costituzione della Società di trasformazione urbana (Stu) incaricata di seguirne la realizzazione, si entra nella fase più propriamente operativa del processo che porterà alla nascita di un nuovo comparto urbano nell'area di 33 ettari che comprende, fra l'altro, l'ex mercato ortofrutticolo, il parco sopra la galleria della secante e la zona del campus scolastico davanti alla stazione.

IL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA ALL'ESAME DELLA CITTÀ

Prendendo le mosse dalle idee progettuali contenute nel suo elaborato, il gruppo vincitore del concorso -guidato dall'architetto Simona Gabrielli di Genova e che comprende l'arch. Bruno Gabrielli, l'arch. Pietro Cozzani, lo Studio GAP Associati, l'arch. Benedetto Camerana, l'arch. Hermann Kohlloffel, l'arch. Andreas Kipar (LAND S.R.L.) - ha messo a punto, su incarico della STU, la bozza del progetto urbanistico (Programma di riqualificazione urbana)

Prima di procedere alle ulteriori tappe della progettazione, il Comune intende avviare una fase partecipativa di confronto che coinvolga tutta la città e i soggetti interessati.

Si comincia già oggi con una prima presentazione in commissione consigliare, a cui seguirà un incontro pubblico aperto alla cittadinanza, mentre nei prossimi giorni si terranno ulteriori incontri che vedranno coinvolti, fra gli altri, i privati proprietari dei lotti interessati dall'intervento e i quartieri sul cui territorio si inserisce questa nuova parte di città, e cioè il Centro Urbano e il Cervese Sud.

UN PROGETTO DAL CUORE VERDE

La proposta messa a punto dal gruppo di Simona Gabrielli approfondisce e specifica in modo più concreto le linee già indicate in occasione del concorso. Filo conduttore del progetto è quello di realizzare un parco in città, o meglio un sistema di verde che fa parte integrante del tessuto urbano costituito da edifici, strade, spazi comuni.

In quest'ottica il parco non ha solo il compito di abbellire la città, ma è stato pensato per essere vissuto pienamente dai residenti e accogliere attività ricreative e di aggregazione, in modo da dimostrare che città e natura – spesso considerati elementi in conflitto fra loro – in realtà possono anche dialogare armonicamente. Per raggiungere questo scopo i progettisti hanno pensato a un'organizzazione del nuovo quartiere che prende le mosse dalla presenza degli spazi aperti: sono questi a determinare le relazioni fra le aree dove sorgeranno i nuovi edifici. In pratica, fra un isolato e l'altro non ci sarà cemento, ma alberi e prati. Il parco è immaginato come una vera e propria "infrastruttura verde", che si collega alla città esistente: il percorso del fiume Savio, via Subborgo Comandini – via Chiaramonti, l'area della stazione e del campus scolastico, fino alla via Emilia e al centro storico.

NOVELLO COMINCIA A NASCERE CON GLI ALBERI

Visto l'importante ruolo assegnato al verde nell'ideazione urbanistica del quartiere Novello, non deve stupire che la sua costruzione parta proprio dalla creazione delle aree verdi. Le prime opere inerenti al nuovo quartiere, infatti, riguardano la piantumazione di alcune centinaia di alberi e arbusti che, già nei prossimi mesi saranno messe a dimora, costituendo così il primo nucleo del nuovo grande parco urbano previsto in quest'area.

IDENTIKIT DEL QUARTIERE NOVELLO

Negli intenti del Comune, questa zona è destinata a diventare una delle nuove centralità urbane della città,dando nuova vita all'area attorno alla stazione.

Le funzioni previste dal progetto sono:

- Residenza per circa 55.700 mq di Superficie Utile Lorda (600-700 nuovi appartamenti)
- Commercio per circa 9.500 mq di Superficie Utile Lorda
- Terziari diffuso (laboratori-uffici) per circa 4.000 mq di Superficie Utile Lorda
- Albergo per circa 4.000 mq di Superficie Utile Lorda
- Edifici direzionali per circa 10.600 mq di Superficie Utile Lorda
- Attrezzature sportive e ricreative per circa 2.300 mq di Superficie Utile Lorda

Sono previsti 180.000 mq di verde e spazi pedonali fra parco lineare sopra la Secante (con 4 Km di percorsi ciclopedonali), il verde e gli spazi di vicinato e la sistemazione delle aree tra la stazione e la via Emilia. Inoltre circa 1.400 posti auto pubblici, quasi tutti in struttura, di cui la metà a servizio della stazione e del centro.

Ufficio stampa Federica Bianchi (tel. 0547/356330)